

COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

**Parere dell'Organo di revisione
sulla proposta consiliare di approvazione del
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. dell'Omodarme Roberto

Dott. Bertoncini Andrea

Rag. Scartoni Cinzia

Sommario

PREMESSA	4
1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024	5
2. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	17
3. SPESA CORRENTE	17
4. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO	21
5. ACCANTONAMENTI	22
6. INDEBITAMENTO.....	26
7. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO	28
8. ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
9. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI.....	33

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 7 Marzo 2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'anno 2022 il giorno 7 del mese di Marzo, alle ore 8,15, il Collegio dei revisori del Comune di Ponsacco, nominato per il triennio decorrente dal 24/07/2021 al 24/07/2024 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29 Luglio 2021, nelle persone dei Sig.ri:

- Dott. Dell'Omodarme Roberto (Presidente);
- Dott. Bertoncini Andrea (Membro);
- Rag. Scartoni Cinzia (Membro),

previa analisi dei dati e delle informazioni contenute nella proposta di Bilancio di Previsione 2022/2024, unitamente agli allegati di legge, depositati a mezzo mail in data 21 Febbraio 2022, nonché acquisizione delle ulteriori informazioni e delle attestazioni in merito all'attendibilità delle previsioni di entrate rilasciate da parte dei Responsabili dei Settori 2, 3 e 4 dell'Ente, acquisite dal Collegio nel corso degli incontri tenutesi presso l'Ente stesso in data 2 e 3 Marzo u.s.,

- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

si è riunito per via telematica al fine di predisporre e presentare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022/2024 del Comune di Ponsacco sopra indicato, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pisa, Lucca, Arezzo li 7 Marzo 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Dell'Omodarme Roberto

Dott. Bertoncini Andrea

Rag. Scartoni Cinzia

PREMESSA

Il Comune di Ponsacco, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, registra una popolazione residente al 01.01.2021 di n. 15.608 abitanti.

L'Organo di Revisione ha verificato **la correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul Bilancio di Previsione 2022/2024, il Comune **ha** caricato la documentazione nella modalità "*Approvato dalla Giunta*". Al riguardo non sono segnalati errori bloccanti e/o di significativa rilevanza.

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune **non è** strutturalmente deficitario.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del Bilancio di Previsione 2022-2024.

Al Bilancio di Previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione numero 86 del 27/07/2021.

La nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, è stata approvata dalla Giunta comunale con deliberazione numero 20 del 18/02/2022; la stessa riporta una sezione dedicata ai progetti che l'Ente intende presentare al finanziamento del Recovery Plan PNRR.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato presentato al Consiglio comunale unito al deposito degli schemi di bilancio 2022/2024 in data 21 Febbraio u.s..

La nota di aggiornamento è stata predisposta dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

L'Organo di revisione ha espresso il proprio parere in merito al suddetto D.U.P. 2022/2024 con verbale n. 3 del 3 Marzo 2022.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- **Programma triennale lavori pubblici** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018);
- **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018);
- **Programmazione triennale fabbisogni del personale**, deliberazione di Giunta comunale nr 17 del 15/02/2022 (verbale numero 2 del 10/02/2022);
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è dato dalle previsioni contenute all'interno del Bilancio 2022/2024 ed il relativo programma è contenuto all'interno della Nota di aggiornamento del DUP 2022/2024.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti, alle cui previsioni il Collegio raccomanda all'Ente di attenersi rigorosamente.

Il Collegio ricorda che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024

La nota integrativa allegata al Bilancio di Previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 di seguito elencate, qualora ne ricorra la fattispecie nel Bilancio in esame:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 18/05/2021 il Rendiconto per l'esercizio 2020 (rif. verbale del precedente Organo di Controllo numero 18 del 05/05/2021), rilevando un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31/12/2020	€ 9.499.226,59
Parte accantonata	€ 4.405.933,69
Parte vincolata	€ 1.133.699,78
Parte destinata agli investimenti	€ 107.679,75
Parte disponibile	€ 3.851.913,37

Alla data odierna il risultato di amministrazione risulta applicato al Bilancio di Previsione, esercizio 2021, per euro 2.364.370,22 e non applicato per i residui euro 7.134.856,37

Risultato di amministrazione	31/12/2020	Applicato al 2021	Non applicato
Parte accantonata	€ 4.405.933,69	€ 14.208,15	€ 4.391.725,54
Parte vincolata	€ 1.133.699,78	€ 50.262,07	€ 1.083.437,71
Parte destinata agli investimenti	€ 107.679,75	€ 50.000,00	€ 57.679,75
Parte disponibile	€ 3.851.913,37	€ 2.249.900,00	€ 1.602.013,37
TOTALE	€ 9.499.226,59	€ 2.364.370,22	€ 7.134.856,37

Il Collegio prende atto che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	9.997.150,77	11.134.459,83	11.953.857,82
di cui cassa vincolata	940.105,27	1.000.026,70	1.045.877,66
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

L'impostazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'art. 1, comma 821, legge n. 145/2018, con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 Agosto 2019.

Le risultanze dello schema del Bilancio di Previsione approvato con Deliberazione di Giunta comunale numero 21 del 18 Febbraio 2022, oggetto del presente parere, risultano essere le seguenti:

ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	304.374,76	304.517,30	39.000,00	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	2.108.337,63	3.425.810,05	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.364.370,22	92.625,81		
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)</i>		<i>previsioni di competenza</i>	-	-		
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>previsioni di competenza</i>	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	11.134.459,83	11.953.857,82		

10000 TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.660.984,35	previsione di competenza	8.987.000,00	9.380.327,00	9.408.701,00	9.378.293,00
			previsione di cassa	12.073.963,68	13.041.311,35		
20000 TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	170.326,42	previsione di competenza	1.963.845,89	817.560,00	747.560,00	757.560,00
			previsione di cassa	2.681.462,87	962.886,42		
30000 TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	769.801,55	previsione di competenza	2.364.296,20	2.745.400,00	2.686.400,00	2.678.500,00
			previsione di cassa	3.295.798,84	3.458.301,55		
40000 TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	798.559,78	previsione di competenza	11.145.750,00	14.829.804,00	865.000,00	859.000,00
			previsione di cassa	12.283.969,33	14.972.363,78		
50000 TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	512.469,35	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	515.662,78	512.469,35		
60000 TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	30.043,77	previsione di competenza	-	1.300.000,00	-	-
			previsione di cassa	30.043,77	1.330.043,77		
70000 TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	previsione di competenza	516.500,00	516.500,00	516.500,00	516.500,00
			previsione di cassa	516.500,00	516.500,00		

90000	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	37.024,51	previsione di competenza	2.537.500,00	2.537.500,00	2.537.500,00	2.537.500,00
TITOLO 9			previsione di cassa	2.597.824,85	2.574.524,51		
TOTALE TITOLI		5.979.209,73	previsione di competenza	27.514.892,09	32.127.091,00	16.761.661,00	16.727.353,00
			previsione di cassa	33.995.226,12	37.368.400,73		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.979.209,73	previsione di competenza	32.291.974,70	35.950.044,16	16.800.661,00	16.727.353,00
			previsione di cassa	45.129.685,95	49.322.258,55		

Il Collegio prende atto che nella parte entrata, l'Ente prevede l'applicazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2022 dell'avanzo presunto vincolato per la somma di Euro 92.625,81, relativo al contributo Regionale per abbattimento barriere architettoniche, contributo buoni servizio dei nidi e dal contributo statale vincolato al noleggio delle aule per l'ampliamento degli spazi ai fini del contenimento del contagio da Covid.

Al riguardo il Collegio rileva che la Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 7 del 27/01/2022 il prospetto riguardante il Risultato di amministrazione presunto, di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 118/2011, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

SPESA PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO O PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI			
				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		-	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.641.855,89	previsione di competenza	13.258.446,51	12.879.744,11	12.422.109,00	12.355.998,00
			di cui già impegnato*		1.495.939,60	346.610,33	98.055,96
			di cui fondo			(0,00)	(0,00)

			<i>pluriennale vincolato previsione di cassa</i>	304.517,30 17.482.824,82	39.000,00 16.735.372,00		
TITOLO	SPESE IN CONTO CAPITALE	780.713,31	<i>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</i>	15.573.987,63 3.432.215,05 3.425.810,05 12.810.273,22	19.583.114,05 0,00 0,00 19.707.827,36	876.000,00 0,00 (0,00)	873.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	<i>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</i>	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	<i>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</i>	408.153,00 0,00 (0,00) 408.153,00	433.186,00 0,00 0,00 433.186,00	448.552,00 0,00 (0,00)	444.355,00 0,00 (0,00)
TITOLO	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CAS SIERE	-	<i>previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa</i>	516.500,00 0,00 (0,00) 516.500,00	516.500,00 0,00 0,00 516.500,00	516.500,00 0,00 (0,00)	516.500,00 0,00 (0,00)

SPESE PER CONTO TERZI							
TITOLO	E PARTITE DI		previsione di				
7	GIRO	193.229,91	competenza	2.537.500,00	2.537.500,00	2.537.500,00	2.537.500,00
			<i>di cui già</i>				
			<i>impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo</i>				
			<i>pluriennale</i>				
			<i>vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di				
			cassa	2.730.347,17	2.730.729,91		
TOTALE			previsione di				
TITOLI	5.615.799,11		competenza	32.294.587,14	35.950.044,16	16.800.661,00	16.727.353,00
			<i>di cui già</i>				
			<i>impegnato*</i>		4.928.154,65	346.610,33	98.055,96
			<i>di cui fondo</i>				
			<i>pluriennale</i>				
			<i>vincolato</i>	3.730.327,35	39.000,00	-	-
			previsione di				
			cassa	33.948.098,21	40.123.615,27		
TOTALE			previsione di				
GENERALE			competenza	32.294.587,14	35.950.044,16	16.800.661,00	16.727.353,00
DELLE SPESE	5.615.799,11		<i>di cui già</i>				
			<i>impegnato*</i>		4.928.154,65	346.610,33	98.055,96
			<i>di cui fondo</i>				
			<i>pluriennale</i>				
			<i>vincolato</i>	3.730.327,35	39.000,00	-	-
			previsione di				
			cassa	33.948.098,21	40.123.615,27		

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2022-2024, alla luce delle scelte effettuate dall'Ente, il Collegio procede alla seguente analisi.

Al Titolo 1 di Entrata sono previste le seguenti entrate:

Entrate da fiscalità locale

Titolo 1	Metodo accertamento	Accertato 2020	Preconsuntivo 2021	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Addizionale irpef*	Cassa	€ 1.082.758,12	€ 1.044.234,67	€ 1.050.000,00		€ 1.050.000,00		€ 1.050.000,00	
IMU ordinaria		€ 3.264.279,89	€ 3.393.161,67	€ 3.550.000,00		€ 3.600.000,00		€ 3.600.000,00	
TARI		€ 2.495.281,27	€ 2.475.410,75	€ 2.550.000,00	€ 561.000,00	€ 2.526.000,00	€ 555.720,00	€ 2.526.000,00	€ 555.720,00
.....									

Addizionale Comunale all'IRPEF

Il Collegio rileva che l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali ma, nel contempo, entro il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024, prorogato al prossimo 31 Maggio 2022, l'Ente stesso dovrà procedere alla modifica della tassazione da addizionale IRPEF in conformità ai nuovi scaglioni di reddito e alla conseguente quantificazione dei potenziali effetti sul gettito erariale, situazione che potrebbe rendere necessaria una variazione al Bilancio attuale, in itinere di approvazione.

IMU ordinaria

Relativamente alla differenza riscontrata tra il dato previsionale 2022 ed il dato a preconsuntivo 2021 dell'IMU ordinaria, pari a circa 150 mila euro, il Collegio prende atto che il dato previsionale è stato calcolato sulla base dei flussi di cassa in entrata generati sia dai versamenti effettuati dai contribuenti alle ordinarie scadenze di Legge che di quelli eseguiti in forza di ravvedimenti spontanei per l'anno 2021 per i quali, alla data di predisposizione del presente Bilancio di Previsione - come specificatamente attestato dal Responsabile Settore Finanziario/Tributi dell'Ente con nota del 15 Febbraio 2022 -, risultano essere già stati riscossi circa ulteriori 100 mila euro che andranno a confluire, insieme ai potenziali ulteriori flussi che potranno generarsi entro la data di predisposizione del Consuntivo anno 2021, nell'accertato definitivo del medesimo anno, di fatto allineando il dato a consuntivo 2021 con la previsione per l'anno 2022.

Ciò nonostante, il Collegio, stante la significatività della specifica voce di entrata, suggerisce ed invita l'Ente a monitorare costantemente l'andamento degli accertamenti e dei relativi incassi nel corso dell'anno 2022, ponendo in essere con tempestività le eventuali azioni correttive, al fine di garantire i necessari equilibri finanziari.

Tari

La proposta di Bilancio di Previsione contiene al suo interno la previsione TARI sulla base del piano finanziario dell'esercizio precedente, elaborato con il gestore Geofor S.p.A. sulla base dei servizi richiesti, poiché il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è continuativo, mentre il Piano previsionale 2022 è stato sottoposto alla validazione da parte dell'Autorità. Solo dopo l'avvenuta validazione sarà possibile per il Consiglio Comunale procedere alla sua approvazione e all'approvazione delle tariffe per l'anno 2022 entro la scadenza del prossimo 30 Aprile 2022, andando di conseguenza ad apportare le eventuali variazioni di Bilancio che dovessero rendersi necessarie dopo l'intervento dell'Autorità su detto documento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di verifica e controllo sono le seguenti:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Preconsuntivo 2021	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 163.016,92	€ 455.428,55	€ 550.000,00	€ 44.700,00	€ 550.000,00	€ 44.700,00	€ 550.000,00	€ 44.700,00
Recupero evasione TASI	€ 58.787,29	€ 22.002,41	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ -
Recupero evasione ICI (Ruoli)	€ 18.014,71	€ 7.901,11	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00		€ 50.000,00	

Relativamente alla differenza riscontrata tra il dato previsionale 2022 IMU da recupero evasione e il dato a preconsuntivo 2021, pari a circa 100 mila euro, il Collegio prende atto che trattasi di previsione di maggiori accertamenti IMU che saranno resi esecutivi nel corso del 2022 con l'emissione dei relativi ruoli, il tutto come meglio risulta dall'attestazione del responsabile del Settore Finanziario/Tributi dell'Ente rilasciata in data 15 Febbraio 2022.

Al riguardo il Collegio suggerisce ed invita l'Ente a monitorare costantemente l'andamento degli incassi inerenti i suddetti accertamenti dell'anno 2022, ponendo in essere con tempestività le eventuali azioni correttive, al fine di garantire il permanere dei necessari equilibri finanziari.

Anche per quanto attiene la differenza riscontrata nella voce di entrata da recupero evasione tributaria da TASI, il Collegio prende atto che trattasi di previsione di maggiori accertamenti TASI che saranno resi esecutivi nel corso del 2022 con l'emissione dei relativi ruoli, come parimenti attestato dalla responsabile Settore Finanziario/Tributi dell'Ente in data 15 Febbraio 2022.

Il Collegio invita parimenti l'Ente a monitorare costantemente l'andamento degli incassi inerenti i suddetti accertamenti dell'anno 2022 TASI, ponendo in essere con tempestività le eventuali azioni correttive, al fine di garantire il permanere dei necessari equilibri finanziari.

Nell'ambito del recupero evasione è prevista altresì la voce di previsione di entrata da ruoli esecutivi ICI anni pregressi per complessivi 50 mila Euro, per i quali sono in corso le attività di riscossione tramite l'Agenzia Entrate Riscossione S.p.A..

Il Collegio, al riguardo, pur prendendo atto della attestazione di congruità della previsione di entrata rilasciata in data 15 Febbraio 2022 dalla Responsabile del Settore Finanziario/Tributi dell'Ente, secondo la quale l'importo dei ruoli risulta essere di più significativa rilevanza rispetto al flusso di cassa 2021 (i ruoli pregressi ICI non sono mai stati accertati dall'Ente nei propri Bilanci di competenza), stante il trend riscontrato negli effettivi flussi di cassa degli anni pregressi, invita l'Ente ad un attento monitoraggio della specifica voce di entrata, al fine di intraprendere con tempestività le più opportune azioni correttive per garantire i necessari equilibri finanziari.

Fondo di Solidarietà Comunale

Al titolo 1 di entrata è inoltre previsto l'importo di euro 1.568.000,00 per "Fondo di Solidarietà Comunale", il cui importo corrisponde con i dati pubblicati sul sito web della finanza locale del Ministero dell'Interno.

Al titolo 2 di entrata sono previsti i seguenti trasferimenti:

Titolo 2	Descrizione Capitolo	Accertato 2020	Preconsuntivo 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
80	2 COVID-19 TRASFERIMENTI STATALI CORRENTI PER TRASPORTO SCOLASTICO (Art.146 Legge Bilancio 2021)			60.000,00		
80	7 COVID-19 FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART.106 D.L. 34/2020 DECRETO RILANCIO)	857.039,47	721.735,89	50.000,00		
80	8 ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	315.587,10	267.600,16	260.000,00	290.000,00	290.000,00
131	5 CONTRIBUTI CORRENTI REGIONE TOSCANA PACCHETTO SCUOLA (Vincolato al Cap. 780/005)	87.487,30	47.255,15	65.000,00	65.000,00	65.000,00
136	0 PREMIALITA' MIUR BUONI NIDI DI INFANZIA (vincolato al Cap. 1083/004)			100.000,00	100.000,00	100.000,00
138	0 POR obiettivo ICO FSE- CONTRIBUTO REGIONALE PREMIALITA' BUONI SERVIZIO NIDI D'INFANZIA (3-36 mesi) - A.E. 2020/2021 e A.E. 2021/2022 FSC 1^ parte. Vincolato al Cap. 1083/002	167.548,55	34.564,77	100.000,00	100.000,00	100.000,00
145	2 CONTRIBUTO DA ASL PER GESTIONE CENTRO PORTATORI DI HANDICAP	4.500,00	4.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
145	3 ALTRI CONTRIBUTI A D.V. (COMPRENDE IL 5 PER MILLE DELL'IRPEF IN ATTESA DELLA NUOVA CODIFICA SIOPE)	3.311,29	2.279,98	2.000,00	2.000,00	2.000,00
146	2 CONTRIBUTO ASL PER GESTIONE CENTRO DIURNO ANZIANI	4.800,00	4.800,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
153	0 GESTIONE FATTURAZIONE A.P.E.S. PER MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO DI ERP	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Trattasi di trasferimenti con vincolo di destinazione alcuni dei quali di nuova formulazione.

Il Collegio, in riferimento alla previsione dei trasferimenti da Covid, prende atto che trattasi di una stima di massima calcolata sulla base dei costi effettivamente sostenuti nell'ambito del trasporto scolastico, in ossequio alle normative sull'emergenza epidemiologica.

Al riguardo il Collegio invita l'Ente a porre in essere le dovute azioni correttive qualora le previsioni non risultassero avverabili, al fine di garantire il permanere dei necessari equilibri

finanziari e, comunque, di procedere all'attivazione della relativa spesa solo e soltanto al momento dell'effettiva assegnazione del trasferimento in questione.

Al titolo 3 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Titolo 3	Accertato 2020	Preconsuntivo 2021	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Sanzioni codice della strada	€ 90.327,54	€ 170.200,00	€ 280.000,00	€ 51.828,00	€ 280.000,00	€ 51.828,00	€ 280.000,00	€ 51.828,00
Canone unico	€ 221.949,25	€ 218.001,76	€ 230.000,00		€ 230.000,00		€ 230.000,00	
Refezione scolastica	€ 222.234,66	€ 379.230,08	€ 420.000,00		€ 420.000,00		€ 420.000,00	
Trasporto scolastico	€ 48.573,10	€ 72.098,70	€ 80.000,00		€ 80.000,00		€ 80.000,00	
Servizio Pre-Dopo scuola	€ 11.235,00	€ 18.715,00	€ 15.000,00		€ 15.000,00		€ 15.000,00	

In merito alla voce di entrata da Sanzioni del Codice della Strada, il cui dato previsionale del Bilancio 2022/2024 è pressoché in linea con quello relativo al triennio 2021/2023, la Giunta con deliberazione n. 11 in data 03/02/2022 ha destinato:

- euro 106.586,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 5.000,00. per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Il Collegio, al riguardo, rileva, da un lato, che nel corso degli ultimi esercizi si è assistito ad uno scostamento significativo tra il dato previsionale ed il dato rilevato a consuntivo, dall'altro, che la previsione di entrata per l'anno 2022 risulta, comunque, pressoché in linea con le previsioni degli esercizi precedenti.

Ciò premesso, il Collegio, pur prendendo atto del contenuto dell'attestazione rilasciata in data 15 Febbraio 2022 dal Responsabile del Settore Polizia Municipale dell'Ente – secondo il quale lo scostamento nella previsione di entrata per il 2022, rispetto all'accertato da preconsuntivo 2021 troverebbe giustificazione, sia nel venir meno delle criticità dell'attività accertativa, estremamente rallentata nel corso degli ultimi due anni, causa limitazioni e problematiche generate dalla pandemia da Covid-19 che hanno fortemente ridotto la circolazione stradale e impegnato il Comando in attività straordinarie connesse alla gestione dell'sopravvenuta emergenza sanitaria, che per effetto del potenziamento della struttura di Comando di P.M. dell'Ente rafforzata di due elementi -, invita il Settore competente a monitorare con costante periodicità l'andamento effettivo degli accertamenti in questione, ponendo in essere con tempestività le dovute azioni correttive qualora le previsioni 2022 non dovessero invece, tempo per tempo, di fatto concretizzarsi.

Inoltre, sempre in merito alla voce di entrata da Sanzioni al Codice della Strada, il Collegio, preso atto del dato inerente i flussi di cassa riscontrati a preconsuntivo 2021, pari a complessivi Euro 83.201,61, confrontati con il dato accertato relativo al medesimo anno 2021, di cui alla sopra riportata tabella, pari a circa 170 mila euro, rileva una lentezza nei flussi di cassa generati dalla riscossione delle suddette sanzioni delle ultime annualità, situazione che impatta sugli equilibri di bilancio in termini di minore capacità di spesa rispetto alle previsioni.

A tal specifico riguardo, il Collegio invita il Settore competente a porre in essere le più opportune azioni al fine di migliorare il dato di cassa, anche attraverso una costante e regolare

programmazione delle attività di riscossione coattiva a mezzo ruoli, ove la sua non periodica attività di emissione, pur nel rispetto del termine di Legge, rende potenzialmente incerta l'esigibilità effettiva dei crediti stessi (il cui *aging* risulterebbe, come tale, datato nel tempo), con conseguenti riflessi sulla quantificazione dell'accantonamento a FCDE.

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 14 del 04/02/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale nel triennio 2022/2024 come segue:

RIEPILOGO PREVENTIVO 2022			
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
REFEZIONE SCOLASTICA	420.000,00	742.000,00	56,60%
TRASPORTO SCOLASTICO	80.000,00	262.000,00	30,53%
PRE E DOPO SCUOLA	15.000,00	85.000,00	17,65%
SERVIZI CIMITERIALI	72.000,00	128.000,00	56,25%
IMPIANTI SPORTIVI	24.000,00	196.500,00	12,21%
LAMPADE VOTIVE	85.000,00	12.500,00	680,00%

RIEPILOGO PREVENTIVO 2023			
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
REFEZIONE SCOLASTICA	420.000,00	742.000,00	56,60%
TRASPORTO SCOLASTICO	80.000,00	262.000,00	30,53%
PRE E DOPO SCUOLA	15.000,00	85.000,00	17,65%
SERVIZI CIMITERIALI	72.000,00	128.000,00	56,25%
IMPIANTI SPORTIVI	24.000,00	196.500,00	12,21%
LAMPADE VOTIVE	90.000,00	12.500,00	720,00%

RIEPILOGO PREVENTIVO 2024			
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
REFEZIONE SCOLASTICA	420.000,00	742.000,00	56,60%
TRASPORTO SCOLASTICO	80.000,00	262.000,00	30,53%
PRE E DOPO SCUOLA	15.000,00	85.000,00	17,65%
SERVIZI CIMITERIALI	72.000,00	128.000,00	56,25%
IMPIANTI SPORTIVI	24.000,00	196.500,00	12,21%
LAMPADE VOTIVE	90.000,00	12.500,00	720,00%

Previsioni di cassa

Nel Bilancio di Previsione è **garantito** il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il Collegio prende atto che le previsioni di cassa sono state calcolate dall'Ente:

- tenendo conto del trend della riscossione;
- per le spese, non prevedendo stanziamenti nella missione 20 (ad esclusione del fondo di riserva di cassa);
- non prevedendo stanziamenti per gli importi relativi al Fondo pluriennale vincolato;
- considerando i presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

2. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**Avanzo presunto**

Nel Bilancio di Previsione 2022-2024 è stata prevista l'applicazione di euro 92.625,81 di avanzo vincolato presunto, come già in precedenza specificato nel dettaglio nella presente relazione. Di conseguenza è stato allegato il prospetto A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate.

3. SPESA CORRENTE

Le previsioni degli esercizi 2022/2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal preconsuntivo 2021 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Preconsuntivo 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendEnte	2.511.199,01	3.268.017,32	3.140.444,00	3.101.444,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	192.028,94	259.963,27	250.579,80	250.579,80
103	Acquisto di beni e servizi	5.867.626,71	6.367.718,71	6.102.112,20	6.076.851,20
104	Trasferimenti correnti	2.512.631,33	1.968.231,81	1.952.940,00	1.952.090,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	88.389,22	130.785,00	135.785,00	134.785,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	32.318,64	25.000,00	25.000,00	25.000,00
110	Altre spese correnti	98.796,28	860.028,00	815.248,00	815.248,00
Totale		11.302.990,13	12.879.744,11	12.422.109,00	12.355.998,00

Spesa di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “Redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta in linea:

- con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.2010.725,84, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009 di euro 230.327,84, come risultante dalle tabelle che seguono:

2022/2024						
Retribuzioni			Oneri		Irap	
Servizio	Cap	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo
Servizi Interinali	63/000	21.000,00			575/000	1.200,00
Art. 90	76/003	28.300,00	76/004	7.300,00	76/006	2.400,00
Tempo determinato	76/001	43.800,00	76/002	11.300,00	635/000	3.700,00
Vigilanza	495/001	18.500,00	495/002	4.900,00	740/000	1.600,00
Totale spesa a T.D.	144.000,00					

La spesa di personale, è soggetta a numerosi vincoli di tipo economico e contrattuale, anche introdotte dal D.Lgs. n. 75/2017, dal successivo D.L. n. 34/2019 e dal conseguente decreto attuativo del 17/03/2020, come interpretato dalla successiva circolare esplicativa del 13/05/2020, al fine di garantire i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi, anche con riferimento alle novità introdotte dalla Legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021).

Restano invariate le regole di calcolo di contenimento della spesa di personale e di rispetto del limite previsto dall’art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che ha introdotto il nuovo comma 557-quater all’art.1 della L. 296/2006, stabilendo che con decorrenza dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione del fabbisogno di personale, il contenimento della spesa con riferimento al valore medio della spesa di personale del triennio precedente alla data di entrata in vigore del citato D.L. 90 e quindi al triennio 2011/2012/2013.

Il Collegio, al riguardo, prende atto del rispetto dei limiti delle spese di personale ai sensi dell’art. 1 comma 557 della legge 296/2006, come evidenziato nella tabella sotto riportata in cui sono indicati i macroaggregati presi a riferimento dalla normativa per il calcolo di detto limite, e come tale, la programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2022/2024, rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili.

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.774.179,27	3.226.417,32	3.140.444,00	3.101.444,00
Spese macroaggregato 103	36.236,75	95.240,00	95.240,00	95.240,00
Irap macroaggregato 102	141.053,32	197.213,27	185.230,00	185.230,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.951.469,34	3.518.870,59	3.420.914,00	3.381.914,00
(-) Componenti escluse (B)	740.743,50	1.324.900,17	1.298.900,17	1.298.900,17
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.210.725,84	2.193.970,42	2.122.013,83	2.083.013,83

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è dato dalle previsioni contenute all'interno del Bilancio 2022/2024 ed il relativo programma è contenuto all'interno della Nota di aggiornamento del DUP 2022/2024.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti, alle cui previsioni il Collegio raccomanda di attenersi rigorosamente.

Il Collegio ricorda altresì che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è in linea con il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 86 del 27/07/2021, ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;

- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti principali entrate e spese aventi natura non ricorrente:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Recupero evasione tributaria	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Fondi sostegno spese Covid	110.000,00	0,00	0,00
Sanzioni Codice della Strada (al netto della svalutazione al FCDE)	228.172,00	228.172,00	228.172,00
Dividendi società partecipate	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Sanzioni violazione ai Regolamenti Edilizi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale	1.338.172,00	1.228.172,00	1.228.172,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Buoni servizio asili nido	52.400,00	52.400,00	52.400,00
Contributi sociali	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Oneri straordinari gestione corrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Integrazione canoni di locazione	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Spese per la cultura	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese per lo sport	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Fondo contributi abbattimento TARI sociali	16.200,00	16.000,00	16.000,00
Noleggio strutture scolastiche	78.000,00	0,00	0,00
Servizi da parte del no profit	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondo per l'autonomia scolastica	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	447.600,00	314.400,00	314.400,00

Il Collegio, preso atto del confronto tra le principali voci di entrata e spesa aventi carattere non ricorrente, ritiene opportuno invitare l’Ente a tenere sotto stretto controllo l’andamento degli accertamenti delle entrate

non ricorrenti destinate alla spesa corrente, provvedendo all'attivazione della spesa con attento monitoraggio, il tutto al fine di mantenere in essere gli equilibri del Bilancio in termini di competenza e, in particolare, in termini di cassa.

4. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Il Collegio prende atto che le spese in conto capitale previste nel Bilancio di Previsione 2022/2024 risultano essere pari:

- per il 2022 ad euro 19.583.114,05;
- per il 2023 ad euro 876.000,00;
- per il 2024 ad euro 876.000,00;

Al riguardo il Collegio rileva che le opere di importo superiore a 100 mila euro sono state inserite nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici e che la previsione per l'esercizio 2022 delle spese in conto capitale di importo superiore a 100 mila euro corrisponde con la prima annualità del Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

Il Collegio rileva altresì che, all'interno della Nota Integrativa al Bilancio, è stata specificata per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi a costruire e relative sanzioni)

Per quanto riguarda la previsione delle entrate da titoli abitativi (proventi da Permessi da costruire), il Collegio riepiloga di seguito i dati del Bilancio di Previsione 2022/2024:

Titolo 4	2020		2021		Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
	Acc.	Per spese correnti	Preconsuntivo	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti
Proventi permessi da costruire	€ 329.532,03	€ -	€ 417.228,16	€ -	€ 526.500,00	€ -	€ 420.000,00	€ -	€ 422.000,00	€ -
Monetizzazioni	€ 21.250,68	€ -	€ 19.358,81	€ -	€ 27.900,00	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 47.000,00	€ -

Il Collegio rileva che, relativamente ai proventi da permesso a costruire, l'Ente ha rispettato i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi, e che tale entrata è destinata a finanziare al 100% la spesa ad investimenti.

Il Collegio prende altresì atto che, per quanto riguarda la previsione della suddetta entrata, questa è stata formulata dal Servizio Urbanistico dell'Ente per l'annualità 2022 prevedendo un incremento pari a circa 100 mila euro rispetto alla previsione dell'esercizio precedente 2021 (quest'ultima in linea con il dato a preconsuntivo 2021), in considerazione dei flussi di cassa che si sono manifestati nel 2021 per oltre 400 mila Euro in ragione dell'elevato numero di pratiche in sanatoria richieste per accedere ai bonus in materia edilizia, bonus largamente riproposti anche per l'annualità 2022, per i quali è ragionevole ritenere, come specificatamente dichiarato in data 15 Febbraio u.s. dal Responsabile del Settore, arch. Nicola Gagliardi, che nel corso dell'annualità 2022 si assista ad un significativo aumento delle richieste di permessi a costruire per nuova edificazione con la finalità dell'esaurimento del potenziale edificatorio scaturito dal Regolamento urbanistico vigente (che,

probabilmente, sarà superato tra il 2022 e il 2023 dal nuovo Piano operativo), situazione che rende attendibile la maggiore previsione di entrata.

Per quanto attiene alla voce residuale di entrata attinente le monetizzazioni (entrate derivanti dall'esercizio del diritto di riscatto), il Collegio prende atto che la stessa è stata formulata in linea con il trend storico delle relative istanze.

Investimenti con operazioni non monetarie

Il Collegio prende atto che per gli anni 2022-2024 non sono previsti in questa sede investimenti da parte dell'Ente senza esborso finanziario e che non sono state programmate acquisizioni di beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di revisione ha altresì preso atto che l'Ente non ha posto in essere in anni pregressi contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

5. ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva

Nella Missione 20, Programma 1 del Bilancio di Previsione 2022/2024 è presente un accantonamento al Fondo di Riserva di competenza di:

- euro 37.500,00, pari allo 0,30 % delle spese correnti per l'anno 2022;
- euro 37.000,00, pari allo 0,30 % delle spese correnti per l'anno 2023;
- euro 37.000,00, pari allo 0,30 % delle spese correnti per l'anno 2024.

Il Collegio prende atto che è rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL, pari allo 0,30/0,45% ed il limite massimo pari al 2% delle spese correnti.

Il Collegio prende atto altresì che è stato istituito un Fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2022 di euro 37.500,00, pari allo 0,30% delle spese finali per l'anno 2022;

Allo stesso tempo il Collegio prende atto che è parimenti rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL, pari allo 0,20% delle spese finali per l'anno 2022.

Fondo crediti di Dubbia Esigibilità

Nella Missione 20, Programma 2 del Bilancio di Previsione 2022/2024 è presente un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 657.528,00 per l'anno 2022;
- euro 652.248,00 per l'anno 2023;
- euro 652.248,00 per l'anno 2024;

Gli stanziamenti iscritti nella Missione 20, Programma 2 (accantonamenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuna delle annualità 2022/2024 del Bilancio di Previsione, risultano dai prospetti che seguono, suddivisi per singola tipologia di entrata:

ANNO 2022

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FONDO (100-%media)	Stanziamen- to capitolo di entrata bilancio 2022	FCDE	Stanziamen- to del FCDE nel bilancio 2022 100%	stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2022
53/002	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	22%	2.550.000,00	561.000,00	561.000,00	561.000,00
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	7,94%	600.000,00	44.700,00	44.700,00	44.700,00
220/000	3	200	Violazioni al CDS	34%	280.000,00	51.828,00	51.828,00	51.828,00
totale					3.430.000,00	645.220,00	657.528,00	657.528,00

ANNO 2023

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FONDO (100-%media)	Stanziamen- to capitolo di entrata bilancio 2023	FCDE	stanziamen- to minimo del FCDE nel bilancio 2023 100%	stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2023
53/002	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	22%	2.526.000,00	555.720,00	555.720,00	555.720,00
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	7,5%	600.000,00	44.700,00	44.700,00	44.700,00
220/000	3	200	Violazioni al CDS	34%	280.000,00	51.828,00	51.828,00	51.828,00
totale					3.406.000,00	652.248,00	652.248,00	652.248,00

ANNO 2024

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FONDO (100-%media)	Stanziamen- to capitolo di entrata bilancio 2024	FCDE	stanziamen- to minimo del FCDE nel bilancio 2024 100%	4stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2024
53/001	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	22%	2.526.000,00	555.720,00	555.720,00	555.720,00
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	6,92%	600.000,00	44.700,00	44.700,00	44.700,00
220/000	3	200	Violazioni al CDS	34%	280.000,00	51.828,00	51.828,00	51.828,00
totale					3.406.000,00	652.248,00	652.248,00	652.248,00

Il Collegio prende atto che l'Ente, per la costituzione del FCDE, ha utilizzato il metodo ordinario. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 della svalutazione.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Ai fini del calcolo del periodo di riferimento è stato scelto il quinquennio 2016/2020, in coerenza con quanto fatto sino a questo momento da parte dell'Ente.

Il Collegio ricorda che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il Rendiconto si genera un'economia di bilancio che confluisce nel Risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Collegio rileva altresì che l'Ente, ai fini del calcolo della media, non si è avvalso nel Bilancio di Previsione 2022/2024 della facoltà (ex art. 107 bis DL 18/2020, modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del Rendiconto 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Nella Missione 20, Programma 3 del Bilancio di previsione 2022/2024 risultano essere presenti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.200,00		€ 3.200,00		€ 3.200,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	

L'Organo di revisione, al riguardo, ha ritenuto congruo l'accantonamento posto in essere nel Bilancio di Previsione 2022/2024 per i rischi di soccombenza nell'ambito delle cause legali, trattandosi, come dichiarato dalla Responsabile del Servizio Finanziario, di contenziosi di non significativa rilevanza di natura tributaria), tenuto conto altresì dell'andamento del contenzioso pregresso, oggetto di specifico e significativo accantonamento a Fondo rischi (per un importo pari a circa 1 milione di Euro), confluito nell'ultimo Risultato di amministrazione approvato dal Consiglio (Rendiconto 2020), accantonamento che è stato sottoposto, con esito positivo in termini di congruità, al monitoraggio/controllo da parte della Sezione Regionale della Corte dei Conti per il Rendiconto 2019 (accantonamento peraltro tutt'ora presente nel Risultato presunto di amministrazione al 31/12/2021).

L'Organo di revisione ha altresì preso atto che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente di non rilevante entità, tenuto conto della quota già accantonata a tale specifica spesa potenziale che, allo stato risulta essere confluita nel Risultato presunto di amministrazione al 31/12/2021.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

In merito al suddetto Fondo di garanzia dei debiti Commerciali, il Collegio fa presente che la legge 29 dicembre 2021, n. 233 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152”, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, consente agli Enti, limitatamente agli esercizi 2022 e 2023, di elaborare l’indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili, previo invio della comunicazione alla piattaforma dei crediti commerciali, PCC, relativa ai due esercizi precedenti, anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE e previa verifica, da parte del competente organo di controllo, di regolarità amministrativa e contabile. L’indicatore relativo al ritardo di pagamento viene determinato esclusivamente sulla base dei dati della PCC. E’ da precisare che gli Enti in contabilità finanziaria che non rispettino gli indicatori di cui al comma 859 della legge n. 145/2018, debbono accantonare in bilancio, entro il 28 febbraio c.a., il Fondo di garanzia debiti commerciali anche nel corso della gestione provvisoria o dell’esercizio provvisorio. Allo stesso tempo è da stabilire, infine, che il programma delle verifiche dei servizi ispettivi di finanza pubblica del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - è definito anche in considerazione delle comunicazioni dello stock di debito effettuate alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC) degli Enti che si avvalgono della facoltà di calcolare l’indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili.

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto una norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare è stato introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito Fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli Enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura), ovvero in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo rispetto all’anno precedente.

Allo stesso tempo, l’accantonamento obbligatorio varia dall’uno al cinque per cento dell’ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del Risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

La legge di bilancio per il 2020, all’art. 1 comma 854, ha rinviato al 2021 la decorrenza dell’obbligo di accantonare tale fondo, consentendo agli Enti più tempo per riallinearsi con i tempi previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 per il pagamento dei debiti commerciali. In particolare con il D.L. 34/2019 è stato previsto che, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo rispetto all’anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5% del totale delle fatture ricevute. Inoltre è stato previsto che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel Risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.

E’ stato inoltre previsto lo spostamento del termine, dal 31 gennaio al 28 febbraio, per l'adozione della delibera con la quale viene stanziato nella parte corrente del bilancio l’accantonamento in questione, nel caso in cui siano state rilevate le condizioni di cui al comma 859, riferite all’esercizio precedente.

Premesso quanto sopra, il Collegio rileva che, dall'analisi dei parametri indicati dalla Legge sopra riportati, per il Comune di Ponsacco non sussiste l'obbligo di accantonare somme al Fondo a garanzia dei debiti commerciali, così come verificato anche con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 24/02/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa;
- è allegato al Bilancio di Previsione 2022/2024 l'indicatore di tempestività dei pagamenti che ammonta per l'anno 2021 a - 7,80 giorni, allineato con la PCC che indica - 8 giorni, significando in merito che il Comune di Ponsacco, in media, paga le fatture con un anticipo medio rispetto alla loro scadenza di 8 giorni.

6. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2022/2024 l'Ente prevede di accendere nuovi mutui per l'importo complessivo di 1,3 milioni di euro, che andranno a finanziare il progetto di riqualificazione urbana dato dal rifacimento della Piazza Della Repubblica di Ponsacco e dal rifacimento della viabilità e dei marciapiedi circostanti l'area in questione.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di Piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 4.194.710,73	€ 4.157.938,01	€ 3.750.102,03	€ 4.616.916,03	€ 4.168.364,03
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ 1.300.000,00	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 36.772,72	€ 407.835,98	€ 433.186,00	€ 448.552,00	€ 444.355,00
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 4.157.938,01	€ 3.750.102,03	€ 4.616.916,03	€ 4.168.364,03	€ 3.724.009,03
Nr. Abitanti al 31/12	15.608	15.599	15.599	15.599	15.599
Debito medio per abitante	266,40	240,41	295,98	267,22	238,73

Il Collegio prende atto che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile, per gli anni 2022/2024, con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 102.955,37	€ 88.389,22	€ 130.785,00	€ 135.785,00	€ 134.785,00
Quota capitale	€ 36.772,72	€ 407.835,98	€ 433.186,00	€ 448.552,00	€ 444.355,00
Totale fine anno	€ 139.728,09	€ 496.225,20	€ 563.971,00	€ 584.337,00	€ 579.140,00

Il Collegio ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2022, 2023, 2024 a titolo di interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua rispetto al riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, simulando sul portale INCDP il nuovo prestito da 1,3 milioni di Euro da contrarre nel corso del 2022, degli altri prestiti contratti a tutt'oggi, il quale rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, il tutto come riportato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	€ 102.955,37	€ 88.389,22	€ 130.785,00	€ 135.785,00	€ 134.785,00
entrate correnti	€ 12.734.204,77	€ 12.800.679,53	€ 12.943.287,00	€ 12.842.661,00	€ 12.814.353,00
% su entrate correnti	0,81%	0,69%	1,01%	1,06%	1,05%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente non ha previsto di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha preso altresì atto che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti nel corso del triennio 2022/2024.

L'Organo di revisione ha infine preso atto che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento, come da prospetto seguente:

	2022	2023	2024
Garanzie prestate in essere	€ 41.459,00	€ 40.785,00	€ 39.935,00
Accantonamento	€ 41.459,00	€ 40.785,00	€ 39.935,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	€ 41.459,00	€ 40.785,00	€ 39.935,00

Il Collegio precisa che nello stanziamento per interessi passivi, sono allocate le risorse relative ad una garanzia fideiussoria pari ad Euro 15.784,68, importo comprendente anche la quota capitale, legata alla concessione di una fideiussione a garanzia di un mutuo della durata di anni 8 contratto dall'Associazione Cultura e Sport di Ponsacco per la realizzazione di manutenzioni straordinarie di miglioramento all'impianto sportivo presso Le Melorie, concessa nel corso dell'anno 2017 con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 27/07/2017. Risulta altresì ricompreso nel Bilancio di Previsione il trasferimento all'Unione Valdera per il mutuo contratto da quest'ultima nell'anno 2010 e riferito ad opere da realizzare sul territorio comunale, il quale risulta allocato tra i trasferimenti correnti per la parte relativa agli oneri finanziari e tra i trasferimenti in c/capitale per la quota di rimborso capitale. Il Collegio evidenzia che nel corso dell'anno 2020, anche l'Unione Valdera, ha contratto con Cassa Depositi e Prestiti l'operazione di rinegoziazione del prestito in oggetto.

7. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Collegio prende atto che il Bilancio di Previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.953.857,82		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	343.517,30	39.000,00	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.904.287,00 -	12.842.661,00 -	12.814.353,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	12.879.744,11 39.000,00 657.528,00	12.422.109,00 - 652.248,00	12.355.998,00 - 652.248,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	433.186,00 - -	448.552,00 - -	444.355,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	11.000,00	14.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	92.625,81 -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	27.500,00	11.000,00	14.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾			0,00	-
O=G+H+I-L+M			0,00	-

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.425.810,05	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	16.129.804,00	865.000,00	859.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	27.500,00	11.000,00	14.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	19.583.114,05	876.000,00	873.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	92.625,81		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 92.625,81	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il Collegio prende atto che nel Bilancio di Previsione non vi sono entrate di parte capitale destinate a spese correnti.

Il Collegio rileva inoltre che gli importi di entrate di parte corrente destinati a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o previste da principi contabili, si riferiscono ai proventi derivanti dalle violazioni al Codice della Strada. L'equilibrio finale è pari a zero.

8. ORGANISMI PARTECIPATI

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni detenute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale:

1. GEOFOR PATRIMONIO Spa con una quota dal 0,03%;
2. ECOFOR SERVICE SPA con una quota del 0,068%;
3. A.P.E.S. Scpa con una quota de 1,6%;
4. CTT NORD Srl con una quota del 1,6%;
5. TOSCANA ENERGIA Spa con una quota del 0,573%;
6. CERBAIE Spa in Liquidazione con una quota del 6,36%;
7. FARMAVALDERA Spa con una quota del 53,95%;
8. RETIAMBIENTE Spa con una quota dello 0,04%.

Per completezza di informazione, il Collegio fa presente che il Comune di Ponsacco partecipa anche a "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), quali l'Autorità Idrica Toscana con una quota del 0,15%, la Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera con una quota del 7,5% e l'ATO Toscana Costa Rifiuti per la quota dello 0,81%.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società partecipata in cui il Comune detiene la maggioranza assoluta, Farmavaldera S.r.l., contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016).

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Il Collegio prende atto che non risulterebbero essere pervenute comunicazioni dalle società partecipate per le quali si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligherebbero l'Ente a provvedere agli accantonamenti, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 (Tusp).

Tenuto conto di quanto ciò, il Collegio pur tenuto conto della non significatività del Fondo perdite organismi partecipati stanziato in Bilancio per l'importo di 1.000 euro, ritiene lo stesso parimenti congruo stante l'assenza di potenziali passività al riguardo.

Piano di revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con Delibera di Consiglio Comunale n. 88 del 28/12/2021, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

La procedura di scioglimento e messa in liquidazione della Società Cerbaie S.p.A., deliberata in data 14 Giugno 2018, è tutt'ora in itinere, mentre la procedura di liquidazione della Società Compagnia Pisana Trasporti S.p.A. si è conclusa in data 31/12/2020, con conseguente cancellazione della stessa dal Registro Imprese competente, avvenuta in data 30 Giugno 2021.

L'esito di tale ricognizione è in corso di comunicazione, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) - e le informazioni sulle partecipazioni e sui rappresentanti in organi di governo di società ed Enti al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014, sul portale del Tesoro nella sezione dedicata alla rilevazione, sessione che, alla data odierna risulta tuttora aperta, con scadenza ultima entro il prossimo 13 Maggio 2022.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 9 Febbraio 2022 attraverso il portale Con.Te.

Garanzie rilasciate

Il Collegio prende atto che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Collegio ha altresì preso atto che il Comune di Ponsacco, con Delibera di Giunta Comunale n. 99 del 29/09/2020, ha fissato per il triennio 2021/2023, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, della Società partecipata Farmavaldera S.r.l., società sulla quale il Comune stesso esercita il controllo analogo congiunto.

9. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, osserva che le previsioni di entrata e spesa, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere parimenti oggetto di periodica e attenta verifica da parte dell'Ente, tenuto conto delle proposte e dei suggerimenti avanzati dal Collegio stesso, in particolare avendo riferimento ad alcune voci di entrata di parte corrente di cui al Titolo I e III (quali l'Addizionale Irpef, IMU ordinaria, Recupero evasione tributaria e Sanzioni al Codice della Strada), il tutto al fine di valutare con la dovuta tempestività l'eventuale necessità di apportare variazioni al Bilancio di Previsione, qualora si evincano dalla verifica di cui sopra significativi scostamenti rispetto alle previsioni e agli andamenti di competenza e di cassa, così da garantire il mantenimento degli equilibri.

L'organo di revisione, infine, richiede il rispetto dei termini dei trenta giorni dalla sua approvazione, per l'invio dei dati relativi al Bilancio di Previsione 2022/2024 alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che, nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile per l'Ente stesso di procedere alle assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando l'Ente stesso non provvederà all'adempimento.

L'Organo di revisione, evidenzia altresì, al verificarsi del caso di specie, il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto [l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di Bilancio di Previsione 2022-2024 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Dell'Omodarme

Dott. Andrea Bertoncini

Rag. Cinzia Scartoni

(documento firmato digitalmente)